



ROTARACT CLUB GROSSETO

Patrocinato dal Rotary Club Grosseto
Distretto 2071

Presidente 2016-2017

Cristina Cherubini

Il Segretario:

Simone De Nicola

*Ai soci e aspiranti del Rotaract Club Grosseto
Al Presidente del Rotary Club Grosseto
Al Presidente della Commissione
Progetti per i Giovani del Rotary Club Grosseto
Al Responsabile per il Rotaract della Commissione Rotary per il Rotaract del
Rotary Club Grosseto*

e per conoscenza:

*Al Rappresentante Distrettuale del Distretto Rotaract 2071
Al Segretario Distrettuale del Distretto Rotaract 2071
Al Delegato di Zona del GRUPPO ETRURIA
Al Governatore del Distretto Rotary 2071
Al Delegato Rotary per il Rotaract del Distretto Rotary 2071
Ai Presidenti dei Rotaract Club del Distretto Rotaract 2071*

"Condividiamo l'Arte"

*Siamo al secondo appuntamento annuale della rubrica
"Condividiamo l'Arte"*

*un piccolo spazio dedicato alla scoperta dell'arte pittorica,
scultorea, poetica e musicale, che darà al nostro bollettino mensile
uno spunto di confronto e discussione culturale.*

*Questo mese in occasione "**Dei Concerti D'Autunno del
Rotary Club Grosseto**" vi proponiamo uno degli artisti più
completi della storia Musicale. Il Rotaract Racconta:*

Wolfgang Amadeus Mozart

*(nome di battesimo: Johannes Chrysostomus Wolfgangus
Theophilus Mozart - Salisburgo 27 gennaio 1756 - Vienna 5
dicembre 1791)*

*è stato un compositore austriaco che creò musica di
incommensurabile bellezza.*

*Viene annoverato tra i geni della musica. Dotato di raro talento,
manifestatosi precocemente, morì a neppure trentasei anni di età
lasciando però pagine indimenticabili di musica classica, da
camera e operistica.*

*Il padre Leopold, un uomo dal carattere austero, permeato di
ideali illuministi, schivo e sprezzante, che all'epoca ricopriva
l'incarico di maestro di cappella del principe arcivescovo di
Salisburgo e celebre violinista compositore fu il suo primo
maestro.*

*Dagli appunti del padre si viene a sapere che Wolfgang prima dei
4 anni era già in grado di utilizzare una raccolta di esercizi che egli
stesso aveva preparato e che a Wolfgang occorreva solo mezz'ora
per eseguirli perfettamente.*

*Fece progressi così straordinari che già a cinque anni componeva
brevi pezzi, che poi suonava al padre perché questi li trascrivesse,
a sei anni Mozart era già in grado di esibirsi al clavicembalo, al
violino, all'organo, suonando brani a prima vista o
improvvisando.*

Nel 1762 Leopold portò il piccolo Wolfgang e sua sorella Nannerl di undici anni, anche lei bambina prodigio, in giro per le corti d'Europa. Durante il viaggio, Wolfgang compose sonate per violino e clavicembalo (1763), una sinfonia (1764), un oratorio (1766), e l'opera buffa "La finta semplice" (1768).

Nel 1769 Wolfgang viaggiò con il padre per l'Italia, soggiornando e perfezionando gli studi musicali a Milano, Venezia, Bologna, Roma e Napoli. A Milano, per il teatro La Scala, Mozart compose l'opera seria "Mitridate re di Ponto", rappresentata nel 1770 e si avvicina alle composizioni di Sammartini.

A Roma ascolta le polifonie ecclesiastiche, mentre a Napoli prende coscienza dello stile diffuso in Europa.

Finita l'esperienza italiana, torna a Salisburgo e precisamente al servizio dell'iroso arcivescovo Colloredo che gli lascia la massima libertà di movimento concedendo a Wolfgang di recarsi ancora in Italia, per assistere a Milano alla rappresentazione dell'opera "Lucio Silla" (1772).

Da allora fino al 1777, a eccezione di brevi viaggi a Vienna dove prese lezioni da Haydn e si dedicò allo studio del contrappunto, Mozart restò quasi sempre a Salisburgo

Sulla spinta del successo ottenuto, nel 1777 lascia l'incarico presso l'Arcivescovo Colloredo e inizia la carriera di musicista autonomo. e si reca a Parigi insieme alla madre (che muore proprio in quella città), toccando Manheim, Strasburgo e Monaco e scontrandosi per la prima volta con insuccessi professionali e sentimentali.

Deluso, Mozart, torna a Salisburgo e si dedica alla composizione di sonate, sinfonie e concerti. Qui compone la bellissima "Messa dell'Incoronazione K 317" e l'opera rappresentata a Monaco il 29 gennaio 1781 "Idomeneo, re di Creta", molto ricca dal punto di vista del linguaggio e delle soluzioni sonore, che riscosse un inatteso successo.

L'ultimo decennio della sua breve esistenza è per Mozart il più produttivo e felice per la musica.

Si trasferisce a Vienna, si sposa con Constanze Weber contro il

parere di suo padre Vienna e, nel 1782, l'imperatore Giuseppe II gli commissiona un'opera: il musicista scelse di scrivere un "singspiel", cioè un'opera in tedesco con dialoghi recitati: su libretto di Gottlob Stephanie, Mozart compose "Il ratto dal serraglio".

I contatti con impresari e gli agganci con l'aristocrazia, favoriti dal successo dell'opera buffa "Ratto dal serraglio" gli permettono un'esistenza precaria ma dignitosa.

Fondamentale è il suo incontro con il librettista Da Ponte che darà vita agli immortali capolavori teatrali conosciuti anche con il nome di "trilogia italiana", ossia "Le nozze di Figaro"(1786), "[Don Giovanni](#)"(1787) e "[Così fan tutte](#)"(1790).

Le prime due opere ottennero successi senza precedenti per l'epoca e fruttarono a Mozart la carica di Kammermusicus dell'imperatore.

Ma nel 1787 la morte del padre arrecò un grave colpo al suo precario equilibrio economico e psicologico. Il tiepido successo della terza opera *Così fan tutte* (1790), fu seguito dalla morte dell'imperatore Giuseppe II.

Il successore, Leopoldo II, pur non essendo interessato alla musica quanto Giuseppe II, nel 1791 per la sua incoronazione commissionò a Mozart l'opera seria "La clemenza di Tito" (su libretto di Metastasio).

Nel 1790 Mozart compone per teatro, il singspiel "[Il Flauto magico](#)", considerato il momento di avvio del teatro tedesco, ma il 5 dicembre del 1791, Mozart misteriosamente muore all'età di soli 35 anni, lasciando incompleto il "Requiem in Re minore".

L'esecuzione del "Requiem in Re minore" sarà la serata conclusiva della manifestazione "**I Concerti D'Autunno del Rotary Club Grosseto**" Sarà un evento molto suggestivo, che avrà luogo nella Cattedrale di San Lorenzo, Duomo di Grosseto il giorno 5 Novembre 2016.

Il Requiem sarà eseguito dall'orchestra Città di Grosseto, la società Corale Puccini, il Coro Polifonico di Pisa ed il Coro dell'Università di Pisa.

IL NUOVO SOCIO SI PRESENTA:

Nome: Giorgio Bartalucci

Età: 24 anni

Professione: Studente UNIPI

Mi chiamo Giorgio Bartalucci e sono nato a Grosseto il 13 gennaio 1992 e sono lì residente in Via Adamello n.60. Mi sono diplomato nel 2011 all'Istituto Tecnico del Geometri di Grosseto con il voto di 70/100 e nello stesso anno ho fatto il test sia per accedere a Ingegneria edile/architettura, laurea magistrale a numero chiuso, che quello per accedere a Ingegneria Edile.

Li ho superati entrambi, ma poi ho deciso di seguire il secondo, iscrivendomi a Ingegneria Civile Ambientale ed Edile -sezione Edile.

I primi due anni di Università ho fatto, contemporaneamente, il Tirocinio per potermi iscrivere all'albo di Geometra, superando dopo il primo anno anche l'esame di routine davanti alla Commissione Interna per il controllo della Pratica Professionale.

Attualmente sto frequentando a Pisa il primo anno del corso biennale della Magistrale di Ingegneria dopo aver frequentato la triennale del Corso Edile.

Ho praticato sport dall'età di 2 anni

frequentando il nuoto fino agli 8 anni, continuando poi con il judo per due anni fino alla cintura arancione e praticando il calcio con il ruolo di portiere in più squadre (Invicta, Braccagni, Nuova Grosseto), frequentando durante l'estate gli stages per i campi estivi di calcio del Milan. All'età di 14 anni ho superato un provino per la squadra di calcio del Siena, entrando nelle Giovanili della squadra di serie A. Così quell'anno ho giocato per una loro squadra satellite il Monteriggioni.





L'anno calcistico successivo ho deciso di rientrare a Grosseto e ho giocato fino a 16 anni, sempre nel ruolo di portiere, nella Società Calcistica Il Sauro e dopo in quella del Castiglione della Pescaia. Ho poi deciso di cambiare sport iscrivendomi alla società Pugilistica Conti Cavini e praticando pugilato a livello agonistico per tre anni, sotto la guida del Pluricampione Alessandro Scapecchi, facendo incontri di categoria anche a Pinerolo. Con l'inizio dello studio universitario di Ingegneria a Pisa, poiché il tempo libero era poco, ho iniziato a fare palestra, poi box, a livello amatoriale, fino a praticare il Crossfit. Quest'ultimo è lo sport che tuttora pratico. Sono di temperamento socievole e sono convinto dell'importanza dei rapporti tra le persone anche in ambito professionale e sociale. Credo che la società sempre di più abbia necessità delle competenze di ognuno di noi sia per crescere quanto per vivere in pace.

Dando il **BENVENUTO** al nostro amico, vi salutiamo con un aforisma che definisce essenzialmente due grandi doni della vita, l'amicizia e la novità.

Il maggior piacere nel fare qualcosa di nuovo sta nel pensiero di poterlo dire ad un amico.

-Linda MacFarlane-

SABATO 5 NOVEMBRE ORE 21.00
Cattedrale di San Lorenzo, Grosseto


 **il ROTARY CLUB GROSSETO**
invita la cittadinanza a  **FONDAZIONE ROTARIANA**
Carlo Rossini - Grosseto

W.A. Mozart
“Requiem” in Re minore K 626
in memoria del Prof. Guglielmo Francini

Orchestra Città di Grosseto
Società Corale Giacomo Puccini
Coro Polifonico San Nicola di Pisa
Coro dell'Università di Pisa
Federica Nardi (soprano); Fulvia Bertoli (contralto);
Marco Mustaro (tenore); Giorgio Marcello (basso)
Direttore dei cori San Nicola e Università di Pisa: M° Stefano Barandoni
Direttore d'orchestra: M° Francesco Iannitti Piromallo

*A solenne chiusura
 del "Concerti rotariani d'autunno 2016" e delle manifestazioni "Ombra 2016"*

**INGRESSO LIBERO
 LA CITTADINANZA
 È INVITATA**



**Raccomandiamo la
 massima partecipazione
 all'evento in memoria del
 Prof. Guglielmo Francini**

**W.A. MOZART
 “Requiem” in Re minore
 K626**

Date eventi:

- 05/11/2016 “Presenza del Club al “Requiem in re Minore” di W.A. Mozart presso la Cattedrale S.Lorenzo di Grosseto
- 12/11/2016 Caminetto Rotaract Club Grosseto presso Ristorante Nero di Seppia di Grosseto
- 19/11/2016 Riunione di Club
- 26/11/2016 Esposizione interna al Club dei progetti:
 “Educazione all’Ascolto - M° A. D’Inverno”
 “Naturhealt- S. De Nicola”

***Grazie per l’attenzione.
 Stay tuned!***

